



CITTA' DI ALGHERO
PROVINCIA DI SASSARI

SETTORE V
COMMERCIO /POLIZIA AMMINISTRATIVA

**ASSEGNAZIONE DI N°13 POSTEGGI TEMPORANEI STAGIONALI
PRESSO I MERCATI CIVICI AL DETTAGLIO PER LA CESSIONE
DIRETTA DEI RICCI DI MARE PROVENIENTI DALLA PROPRIA
ATTIVITA' DI PESCA**

BANDO DI GARA

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto n.1525/DecA/102 del 25 ottobre 2012 dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Pastorale della Regione Autonoma della Sardegna, avente per oggetto **“Calendario della pesca del riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) per la stagione 2012/2013”**.

Visti il Regolamento (CE) n.852/2004, il Regolamento (CE) n.853/2004, il Regolamento (CE) n. 854/2004 e il D.Lgs. n.193/2007 relativi al rispetto dei requisiti generali e speciali in materia d'igiene dei prodotti raccolti e/o allevati, per l'immissione sul mercato, ai fini del consumo umano, dei molluschi bivalvi vivi (mitili, vongole, ostriche, etc.), **echinodermi (ricci di mare)**, tunicati (ascidie) e gasteropodi marini vivi (patelle, murici, lumache di mare, etc.), provenienti da zone di produzione classificate.

Considerato che la cessione diretta del prodotto destinato al venditore al minuto o al consumatore deve essere certificato presso il CSE (Centro spedizioni echinodermi).

Atteso che con deliberazione C.C. n°20 del 03/10/2007, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il nuovo Piano Commerciale che determina le aree per l'esercizio del Commercio su aree pubbliche di cui all'art. 14, della L.R. 18/05/2006 n°5, e ss.mm. e ii.;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n°148 del 14/12/2012 con la quale, nelle more dell'assegnazione definitiva delle postazioni destinate a vendita di prodotti ittici attualmente disponibili nelle varie strutture mercatali conseguente all'avviato processo di riorganizzazione e riordino dei mercati civici ed al fine di rendere possibile il controllo sanitario come sopra specificato, vengono impartite direttive per l'utilizzo temporaneo delle suddette postazioni per la commercializzazione controllata del riccio di mare limitatamente al periodo previsto dal **“Calendario della pesca del riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) per la stagione 2012/2013;**

Ritenuto pertanto di dover procedere all'assegnazione temporanea delle postazioni disponibili presso i mercati civici comunali **fino al 4 maggio 2013**, come da **“Calendario della pesca del riccio**

di mare (*Paracentrotus lividus*) per la stagione 2012/2013” emanato dalla RAS, che dovranno essere all’uopo arredate dai pescatori assegnatari;

Vista la L.R. 18/05/2006 n°5, e ss.mm. e ii. ed i criteri di attuazione del commercio su aree pubbliche approvati con Delibera G.R. n.15/15 del 19/04/2007 in attuazione della legge medesima;

Richiamata la Determinazione del Dirigente Commercio e Sviluppo Economico in data 19/12/2012 con la quale è stato approvato il presente bando;

INDICE

Procedura pubblica per l’assegnazione temporanea, **fino al 4 maggio 2013**, delle seguenti postazioni a favore degli operatori-pescatori in possesso dei requisiti di legge finalizzate esclusivamente alla commercializzazione controllata del riccio di mare in possesso della apposita certificazione rilasciata da proveniente da CSE (Centro Spedizioni Echinodermi) autorizzato:

- **n. 10 postazioni all’interno del Mercato Civico di via Cagliari,**
- **n.1 postazione all’interno del mercato civico di via Amalfi,**
- **n.2 postazioni al mercato per la prima vendita del pescato in area portuale.**

Art. 1 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al bando coloro che, in possesso dei requisiti di seguito specificati, non risultano assegnatari, pena l’esclusione, di postazione per la vendita di prodotti ittici presso una struttura mercatale del Comune di Alghero.

Gli interessati che intendono partecipare al bando, oltre a quanto al punto precedente, devono risultare in possesso dei seguenti requisiti, pena l’esclusione, che devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

Tutti i requisiti possono essere autocertificati in fase di gara, ma il rilascio della concessione temporanea provvisoria resta subordinato all’accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati, tenuto anche conto delle conseguenze, anche di natura penale, in caso di dichiarazioni mendaci.

L’accertamento della mancanza dei requisiti prescritti comporta, in qualunque tempo, l’esclusione dal bando stesso e la decadenza della concessione temporanea eventualmente acquisita.

REQUISITI MORALI (art. 71 D.Lgs 59/2010 e ss.mm. e ii commi 1 e 3):

Non possono esercitare l’attività commerciale di vendita:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l’igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all’inizio dell’esercizio dell’attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza; (1)

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi dei sopraindicati punti b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

REQUISITI DI CARATTERE SPECIALE:

Trattandosi di posteggi destinati alla cessione diretta dei ricci di mare provenienti dalla propria attività di pesca, il richiedente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione al registro dei pescatori professionali della competente Capitaneria, per i pescatori marittimi professionali, oppure Autorizzazione Regionale alla pesca professionale subacquea dalla riva o con imbarcazione, per i pescatori subacquei professionali (art. 1 comma 1 punti a) e b) del calendario per la pesca del riccio emanato con Decreto RAS n°1525/DecA/102 del 25/10/2012);
- b) possesso di partita IVA (qualora in relazione alla propria particolare configurazione imprenditoriale non sia necessario tale requisito dovrà essere indicata la precisa previsione normativa);
- c) iscrizione al Registro delle Imprese tenuto presso la camera di commercio (qualora in relazione alla propria particolare configurazione imprenditoriale non sia necessario tale requisito dovrà essere indicata la precisa previsione normativa);

Art. 2 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta, deve essere presentata secondo il modello allegato al presente avviso, a pena di esclusione.

Nella domanda, indirizzata al Comune di Alghero, Servizio Commercio e Sviluppo Economico, presso protocollo del Comune di Alghero via Sant'Anna n.38, il richiedente dovrà dichiarare, a pena di esclusione:

- 1) cognome, nome, luogo e data di nascita (se la domanda è presentata in qualità di legale rappresentante di società o cooperative anche l'esatta intestazione della Società e la tipologia della stessa);
- 2) residenza o domicilio o recapito (indirizzo completo con indicazione del CAP, recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail) al quale l'Amministrazione dovrà indirizzare ogni comunicazione relativa al bando;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli stati membri della UE;
- 4) di non essere assegnatario di postazione per la vendita di prodotti ittici presso una struttura mercatale del Comune di Alghero;
- 5) le assenze di cause ostative relative al possesso dei requisiti morali indicati all'art. 1 del presente bando;
- 6) il possesso e la specificazione dei requisiti di carattere speciale richiesti;
- 7) l'ordine di preferenza della struttura mercatale;
- 8) le priorità che danno diritto all'applicazione del diritto di precedenza di cui all'art. 4;
- 9) di autorizzare l'Amministrazione Comunale al trattamento dei dati personali forniti con la domanda di ammissione per le sole finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per i successivi adempimenti ai sensi del D.Lgs 196/2003;
- 10) di accettare le norme e le condizioni stabilite dal presente bando.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia leggibile del documento di identità del richiedente in corso di validità.

Art. 3 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Rilevata la necessità di ridurre i tempi di assegnazione in considerazione della oramai avviata stagione di commercializzazione del prodotto, gli operatori interessati dovranno far **pervenire** la domanda, inderogabilmente ed improrogabilmente **entro le ore 12,00 del 08/01/2013**, presso l'ufficio protocollo del Comune di Alghero via Sant'Anna n.38.

Art. 4 – TITOLI DI PRECEDENZA

Considerato che non risulta documentazione agli atti del Comune utile alla dimostrazione del numero di presenze effettive cumulate dagli operatori, i criteri di priorità per la formazione delle graduatorie sono stabiliti come segue:

- 1) presenza nel nucleo familiare di portatore d'handicap: n°1 punto per ogni soggetto;
- 2) numero familiari a carico: n°0,5 punti per ogni familiare;
- 3) anzianità del richiedente: n°0,1 punto per ogni anno di età;
- 4) anzianità di rilascio della autorizzazione amministrativa: n°1 punto per ogni anno di possesso;
- 5) anzianità della iscrizione al registro delle imprese: n°1 punto per ogni anno di possesso;

I criteri di priorità verranno presi in considerazione solo se espressamente specificati dal richiedente.

Art. 5 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSEGNAZIONE DELLE POSTAZIONI

In seduta pubblica che si terrà presso gli uffici del Commercio in via Vittorio Emanuele 113 **alle ore 10,30 del 10/01/2013**, si procederà all'esame delle domande pervenute nei termini sopra specificati, pena l'esclusione, ai fini della verifica della completezza della documentazione richiesta a pena di esclusione e del possesso dei requisiti di partecipazione ai fini dell'ammissibilità.

In prosecuzione di seduta pubblica, si procederà a redigere la graduatoria di assegnazione delle domande ammesse secondo i titoli di priorità presentati di richiedenti.

In caso di parità si procederà mediante sorteggio.

I posteggi disponibili verranno assegnati sulla base della preferenza ed ordine di priorità manifestata dal richiedente seguendo l'ordine di graduatoria.

Qualora presente alla seduta, il richiedente potrà scegliere anche l'ubicazione all'interno del mercato. In caso di assenza del richiedente l'assegnazione verrà effettuata d'ufficio sulla base della preferenza della struttura mercatale espressa nella domanda, compatibilmente alle disponibilità residue. Si raccomanda pertanto la presenza del richiedente alla seduta di sorteggio.

Le domande che perverranno oltre i termini stabiliti dal bando, non saranno, prese in considerazione ai fini della predisposizione della graduatoria.

Qualora in seguito all'esaurimento della graduatoria risultassero disponibili ulteriori postazioni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di esaminare le istanze tardivamente pervenute procedendo ad ulteriori assegnazioni nel limite dei posti disponibili esclusivamente secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Art. 6 – ONERI SUCCESSIVI ALL'ASSEGNAZIONE DEL POSTEGGIO PROVVISORIO

A seguito di formazione della graduatoria ed assegnazione delle postazioni, gli operatori verranno invitati a presentare dichiarazione scritta di accettazione per il posteggio assegnato.

Dal momento dell'accettazione verrà rilasciata la concessione temporanea provvisoria con scadenza 4 maggio 2013 secondo il calendario della pesca del riccio di mare di cui al Decreto RAS

n°1525/DecA/102 del 25/10/2012, propedeutica alla presentazione presso il SUAP della documentazione necessaria per l'esercizio dell'attività commerciale.

Dal rilascio della concessione provvisoria decorrerà l'obbligo del pagamento del canone mensile secondo il regolamento comunale.

Il canone mensile è attualmente stabilito in euro 56,09 (iva inclusa) per operatore, suscettibile di aggiornamento annuo.

L'allestimento del posteggio è a carico dell'assegnatario, che dovrà iniziare l'attività entro 15 giorni dalla data di rilascio della concessione temporanea, a pena di decadenza.

Art. 7 – PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato nell'albo pretorio del comune di Alghero consultabile sul sito internet www.comune.alghero.ss.it e nella specifica sezione Bandi e Concorsi dello stesso sito e vi resterà per tutto il periodo utile per la presentazione delle domande.

Copia del bando e dei suoi allegati, oltre che liberamente scaricabili e consultabili sul sito, potranno essere ritirati presso il Servizio Commercio in via Vittorio Emanuele 113 negli orari di apertura al pubblico.

Art. 8 – INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Informazioni sul presente bando potranno essere acquisite recandosi presso il Servizio Commercio in via Vittorio Emanuele 113 negli orari di apertura al pubblico e rivolgendosi al sig. Beltrame Alessandro.

IL DIRIGENTE
Ing. Giovanni Spanedda

OGGETTO: ASSEGNAZIONE POSTEGGI PROVVISORI STAGIONALI PRESSO I MERCATI CIVICI AL DETTAGLIO PER LA
CESSIONE DIRETTA DEI RICCI DI MARE PROVENIENTI DALLA PROPRIA ATTIVITA' DI PESCA

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ in Via/Piazza _____

C.F. _____, tel. _____ e.mail _____

legale rappresentante della ditta

_____ con sede in _____

via _____ p.i. _____

in relazione al bando di cui all'oggetto,

CHIEDE

L'assegnazione temporanea di una postazione presso i Civici Mercati per la cessione diretta dei ricci di mare provenienti dalla propria attività di pesca.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, della decadenza dei benefici sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.71 del D.P.R. n°445/2000 sul consenso prestato dal dichiarante con la presente, al controllo della corrispondenza al vero di quanto dichiarato

DICHIARA

- 1) Di possedere la cittadinanza italiana o di essere cittadino del seguente stato membro della UE _____;
- 2) di non essere assegnatario di postazione per la vendita di prodotti ittici presso una struttura mercatale del Comune di Alghero;
- 3) **l'assenza di cause ostative relative al possesso dei requisiti morali di cui all'(art. 71 D.Lgs 59/2010 e ss.mm. e ii commi 1 e 3))** come sotto riportati:
Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel

quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi dei sopraindicati punti b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

- 4) di essere in possesso dei seguenti requisiti speciali richiesti dal bando:

- ✓ partita IVA n° _____
qualora in relazione alla propria particolare configurazione imprenditoriale non sia necessario tale requisito dovrà essere indicata la precisa previsione normativa
_____;
- ✓ iscrizione alla camera di commercio N° _____
qualora in relazione alla propria particolare configurazione imprenditoriale non sia necessario tale requisito dovrà essere indicata la precisa previsione normativa
_____;

indicare alternativamente:

- iscrizione al registro dei pescatori professionali della competente Capitaneria, per i pescatori marittimi professionali (art. 1 comma 1 punto a) del calendario per la pesca del riccio emanato con Decreto RAS n°1525/DecA/102 del 25/10/2012) (indicare gli estremi):

oppure

- Autorizzazione Regionale alla pesca professionale subacquea dalla riva o con imbarcazione, per i pescatori subacquei professionali (art. 1 comma 1 punto b) del calendario per la pesca del riccio emanato con Decreto RAS n°1525/DecA/102 del 25/10/2012) (indicare gli estremi):

- 5) di possedere i seguenti criteri di priorità che danno diritto all'applicazione del diritto di precedenza di cui all'art. 4 del bando:

- a) numero familiari a carico: _____;
- b) età del richiedente: _____;
- c) anni di possesso della autorizzazione amministrativa: _____;
- d) anzianità della iscrizione al registro delle imprese: _____;

- 6) di specificare il seguente ordine di priorità per l'assegnazione della postazione compatibilmente con la disponibilità in relazione all'ordine in graduatoria (indicare il numero 1 a fianco della struttura preferita, 2 a quella di seconda scelta e 3 a quella ultima in ordine di preferenza) :

_____ Mercato Civico di via Cagliari

_____ Mercato Civico di via Amalfi

_____ Mercato per la vendita del pescato in area portuale

- 7) di autorizzare l'Amministrazione Comunale al trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda di ammissione per le sole finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per i successivi adempimenti ai sensi del D.Lgs 196/2003;
- 8) di accettare le norme e le condizioni stabilite dal presente bando.

Allega:

1. Copia dell'autorizzazione per l'esercizio della pesca in qualità di pescatore;
2. Copia documento di identità

FIRMA

Data _____